



PROGETTO ARTEMIS

Il sottosegretario Sestini «Bisogna far nascere la cultura della disabilità»

di STEFANO VENDITTI

«LA persona con disabilità è portatrice di valori e partendo dalla persona in quanto tale bisogna far nascere la cultura della disabilità che sia attenta ai bisogni e alle esigenze dei diversamente abili e non alle loro disabilità. Da 10 anni a questa parte molto si è fatto in tal senso ma molto ancora si deve fare anche e soprattutto con la sinergia tra la formazione professionale, la formazione degli insegnanti e le associazioni di volontariato. Educare vuol dire sviluppare le competenze e le qualità dei disabili per tramutarle in credito e professionalità spendibile nel mondo del lavoro. Una cultura della disabilità orientata nel verso giusto genera di conseguenza un apparato legislativo ed organizzativo, sulla base anche dell'esperienza maturata nell'ambito scolastico i cui benefici sono stati trasportati nella riforma scolastica, più consoni ai fabbisogni delle persone con disabilità». Questo in sintesi l'intervento dell'On. Grazia Sestini, Sottosegretario Ministero del Welfare, che ha concluso la due giorni del seminario conclusivo del Progetto ARTEMIS sull'inserimento dei disabili nel mercato del lavoro. Un primo passo, comunque, il progetto, che lo ricordiamo si è posto come obiettivo principale quello di elaborare dei metodi di lavoro in grado di accrescere l'efficacia degli attuali percorsi d'inserimento lavorativo rivolto alle persone disabili, lo ha ottenuto facendo sottoscrivere un protocollo d'intesa tra l'Università del Molise e la Provincia di Campobasso sull'interscambio dei dati raccolti attraverso il metodo ARTEMIS sui quali creare politiche del lavoro mirate. Valorizzare il capitale umano delle persone con disabilità è l'obiettivo primario che tutti i partners istituzionali, imprenditoriali, sanitari e scolastici si sono posti come traguardo da raggiungere al termine del seminario per consolidare e sviluppare l'inserimento lavorativo dei disabili in Molise.